



ASSICURAZIONI GENERALI. VENEZIA

SOCIETÀ ANONIMA ISTITUITA NELL'ANNO MDGCCXXXI

PREMIATA ALLE PRINCIPALI ESPOSIZIONI NAZIONALI

Capitale Sociale L. 11,812,500 — Capitale versato L. 3,543,750

Fondi di garanzia L. 172,207,313.56 — Cauzione versata al Regio Governo L. 22,967,068.—

N. 81.

Bollettino Mensile

NOVEMBRE 1899

Ramo Vita

MESE	P R O D U Z I O N E				DANNI ANNUNCIATI
	P R O P O S T E P R E S E N T A T E		P O L I Z Z E E M E S S E		
	N.	Somma L.	N.	Somma L.	Somma L.
Ottobre	891	7,283,536,97	764	5,928,568,30	347,581,66
Mesi precedenti. . .	8370	65,565,015,39	6965	55,967,611,33	4,313,223,62
Totale	9261	72,848,582,36	7729	61,896,179,63	4,660,805,28

In seguito a nuovo versamento effettuato lo scorso mese, la cauzione che prestiamo al R. Governo a sensi dell'articolo 145 del codice di commercio, ammonta ora a L. 22,967,068.

Ill. Sig. Celestino De Marco

Rappresentante le « Assicurazioni Generali - Venezia »

in BENEVENTO

Mi sento nel dovere di rendere infiniti ringraziamenti alla Spettabilissima Compagnia delle « Assicurazioni Generali - Venezia » ed alla S. V. che sì degnamente la rappresenta, pel sollecito pagamento della somma di



Lire Diecimila (10.000.—) assicurata appena da tre anni sulla vita del mio povero marito Giovanni Guarriello testè defunto.

Benedico sempre la memoria di Lui per la previdenza avuta a mio vantaggio e per essersi affidato ad una Compagnia così potente e così scrupolosa nell'adempimento dei suoi impegni.

L'esempio di mio marito sia di incitamento a tutti nella sana previdenza. La riverisco con perfetta stima.

Benevento, 30 Ottobre 1899

Devotissima

Assunta Bancale ved. Guarriello

R a m o I n c e n d i

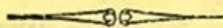
Con dispiacere dobbiamo constatare che alcuni dei nostri signori Agenti Principali ad onta di tutte le nostre ripetute istruzioni e disposizioni non ci trasmettono colla dovuta regolarità gli atti concernenti i *danni*, o non li estendono come si conviene.

Preghiamo perciò i suddetti signori Agenti Principali a voler riandare le istruzioni e disposizioni da noi in proposito emanate e darvi esatta esecuzione.

In ispecie raccomandiamo loro di spedirci assieme alle quitanze di quei danni, che essi hanno facoltà di definire senza nostra speciale autorizzazione, anche gli atti di perizia e di liquidazione accompagnandoli col mod. 27.

Raccomandiamo inoltre di redigere il mod. 24 (Estratto di polizza) colla massima precisione, e quindi quando si tratta di sinistri a *mobili*, di inserirvi la descrizione anche dello stabile in cui sono contenuti, e *sempre* poi trascrivervi tutte le dichiarazioni attinenti alla polizza, vale a dire quelle relative a vincoli, a limitazioni di indennizzo, a coassicurazioni, nonchè tutte le condizioni speciali.

Per la corrispondenza danni saranno da usarsi sempre gli appositi modelli 27.



I signori Agenti Principali sono invitati a redigere l'Elenco di tutte le polizze scadenti nei quattro trimestri del 1901 servendosi all'uopo del modello 34 Ramo Incendi, di cui basterà riempire le colonne 1, 2, 3, 4, (soltanto ditta e Comune) e 6.

Questo Elenco dovrà pervenirci al più tardi al 28 Febbraio p. v.

Con ciò non s'intende menomamente modificata la vigente disposizione secondo la quale il detto modello deve venir trasmesso ad ogni trimestre con l'indicazione delle eseguite rinnovazioni.

**Società anonima Italiana di Assicurazioni
contro gli Infortuni di Milano.**

M E S I	D A N N I A N N U N C I A T I			
	MORTE	INVALIDITA'	INABILITA'	TOTALE
	1	2	3	1 - 2 - 3
Mese di Settembre	5	26	1497	1528
Mese di Ottobre	27	21	2137	2185
Mesi precedenti	72	135	12042	12249
Totale	104	182	15676	15962

Dal N. 262 del giornale « IL MATTINO » di Napoli del 21 Settembre p. p. riproduciamo il seguente articolo.

» Per la vita. »

» Che vi è più caro della vita, o lettori, o lettrici, della vita vostra e di quella dei vostri? E il guarentirla, in caso d'infortunio, contro le talvolta fatali, talvolta tristi conseguenze di qualche accidente, non è il sommo della previdente tenerezza per gli altri e non è il colmo della saviezza, per se stessi? Non vedete, per gli infortuni ferroviarii? E, in fondo, le società ferroviarie non ne hanno colpa, i più perfetti organismi possono essere colpiti da un caso bizzarro, da una circostanza impreveduta: e la sola prudenza umana può cercare di lenire questi colpi della fatalità. Con un disinteresse notevole e col criterio modernissimo dei piccoli contributi, quella possente società che si intitola: Società Anonima Italiana di Assicurazione contro gl'Infortunii di Milano ha escogitato una novella forma, mite, tenue, semplice, con cui chiunque viaggia si assicura, una volta tanto, contro le conseguenze degli infortunii ferroviarii,



una forma così agevole, così facile, così comprensibile, che quest'assicurazione, io ne sono certa, diventerà popolarissima. Sapete quanti infortunii vi sono stati, solo nel 1897, nelle ferrovie austriache? 2435 accidenti in cui perdettero la vita quindici viaggiatori e rimasero feriti duecentoquarantacinque. Sapete nello stesso anno quanti accidenti ferroviarii avvennero, in tutte le parti del mondo? 43168 in cui perdettero la vita 6457 persone e ne rimasero ferite 36731. Ora, la Società Anonima Italiana assicura anche per i viaggi all'estero, dovunque! E bastano tre lire, tre semplici lire, per assicurarvi mille lire, in caso di morte; una rendita vitalizia, in caso d'invalidità permanente; un risarcimento medio, in caso d'inabilità temporaria. Tre lire, una volta tanto, e si è assicurati per sempre! Quindici lire, per tremila lire, trenta lire, per diecimila lire e così via, via, cioè un miracolo di assicurazione! È un miracolo di previdenza e di saggezza, anche, da parte di chi viaggia, quando si pensa che, giusto in questi giorni, su varie linee, l'infido destino ha sacrificato cose e persone! Del resto, l'avvenire è delle piccole previdenze, che sono la fonte delle grandi economie!

Personale

Vennero nominati Agenti Principali:

Ad *Adria* il signor Edoardo Cavaglieri

A *Jesi* il signor Emilio Emiliani

» *Busto Arsizio* il signor Prof. Rag. Pietro Canzani

» *Guastalla* il signor Avv. Nullo Tovagliari

Cessarono dalle funzioni di Agenti Viaggiatori i signori:

Cirani Alessandro, Picone Tommasino e Sereni Romolo.

La Direzione Veneta

